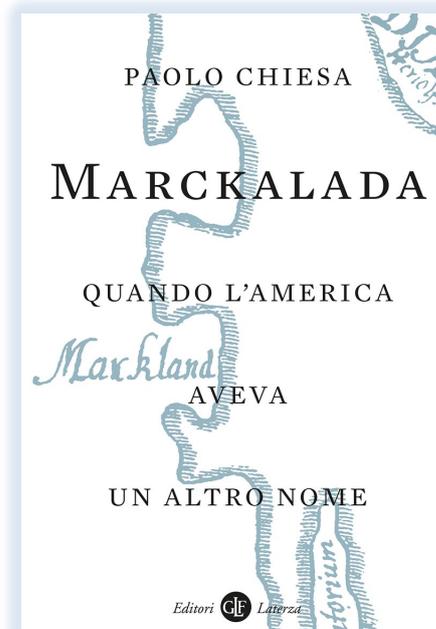


MARCKALADA. Quando l'America aveva un altro nome

Un'opera scritta a Milano intorno al 1340, la *Cronica universalis* del frate domenicano Galvano Fiamma, contiene un sorprendente riferimento a una regione chiamata *Marckalada*, che si dice essere situata al di là dell'Atlantico. La notizia proviene da Genova: già 150 anni prima di Colombo in questa città circolavano voci sull'esistenza di terre oltre l'oceano. E' una piccola ma affascinante scoperta, realizzata nell'ambito di un progetto didattico universitario, che ci dà una percezione nuova degli orizzonti geografici della società medievale: notizie di provenienza diversa, recate da marinai mediterranei, da navigatori scandinavi, da mercanti e da ambasciatori, contribuivano a fornire una rete di conoscenza che i dotti dell'epoca sistemavano in mappe e trattati geografici. La storia della *Cronica* di Galvano e le vicende che hanno portato alla sua scoperta dimostrano anche quanto ancora ci sia da scoprire nei testi e nei documenti del Medioevo.

Paolo Chiesa è professore di Letteratura latina medievale e Filologia mediolatina all'Università Statale di Milano. Ha pubblicato tra l'altro edizioni commentate del *Viaggio in Mongolia* di Guglielmo di Rubruck, delle *Meraviglie di Milano* di Bonvesin da la Riva, dell'*Antapodosis* di Liutprando di Cremona e, con Andrea Tabarroni, della *Monarchia* di Dante. È autore di testi di introduzione alla filologia per la didattica universitaria e del manuale *Letteratura latina del medioevo*. Un profilo storico. È inoltre membro del comitato scientifico di istituzioni, periodici e collane attivi nell'ambito degli studi mediolatini, tra cui l'Istituto storico italiano per il medio evo, la Fondazione Ezio Franceschini e l'Istituto italiano di studi longobardi.

PAOLO CHIESA

Photo di Francesca Assenza